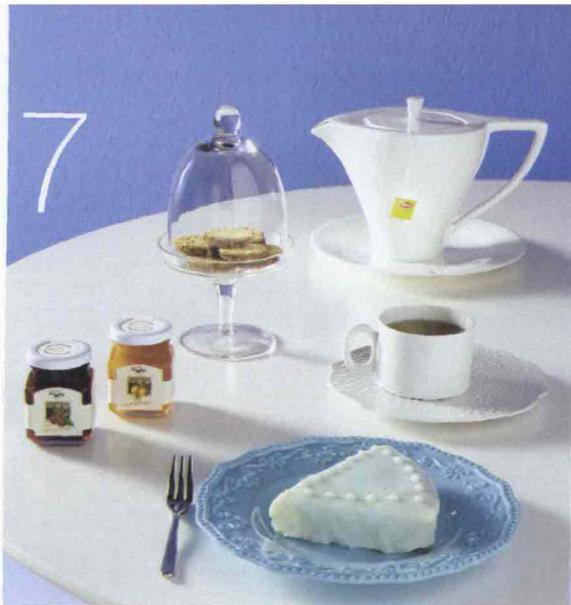


## il piacere del tea time

Classiche porcellane con forme minimal o riccioli barocchi accesi da colori moda, decori contemporanei e materiali innovativi. Il rito più antico e diffuso nel mondo si adegua al gusto e alle esigenze dei nostri tempi

Di Allegra Fassi Foto di Andrea Baguzzi Testo di Monica Pilotto





**7. Un piacere quotidiano** prevede oggetti scelti con cura: teiera Quazar in fine bone china (Deva, 94,80 euro); tazza da tè (14,50 euro) con piattino (14 euro) Dressed di Alessi; alzatina e cloche in vetro (Coté Table da Profumi e Balocchi), marmellate (Eat's Food Store), piatto dessert in melamina (Giusti, da 12,50 euro), forchettina (CoinCasa, 2,10 euro) e torta glassata della Pasticceria Marchesi. Tavolo di Alivar Museum.

**8. È un cucchiaio speciale** con il quale si può anche spremere la bustina del tè perché non sgoccioli (Tè di Alessi, 15 euro).

**9. Riprende i motivi** dei grembiuli e dei canovacci il set in ceramica Mormor Blue

di Normann Copenhagen (La Rinascenza, da 13,25 euro).

**10. English Breakfast** e biscotti al burro non possono mancare per la prima colazione (Eat's Food Store).

**11. Tè per due: coppia di tazze** Tsumiki con filtro al centro (Kinto da JV Store) accanto alla teiera Bulky che sembra uscita da un fumetto (Muuto, 69 euro).

**12. L'infuso mantiene la giusta temperatura** con la teiera Dea completa di scaldino (Bormioli Rocco, 24,20 euro); tazze di Muji, 7 euro l'una; carrello pieghevole Servotre di Tecnoforma.

